



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Seduta Consiliare del 24/04/2012 Atto N. 24

OGGETTO: Approvazione Regolamento Albo Comunale Compostatori e Istituzione relativo Albo.

L' anno **duemiladodici** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **17:00** , nella Residenza Comunale di Genzano di Roma, regolarmente convocato in seduta pubblica ordinaria di Prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza del Signor Sandro Giannini e con l'assistenza del Il Segretario Generale del Comune, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

	Presente		Presente
GABBARINI FLAVIO	Si	DI DOMENICA MASSIMO	Si
PISCIARELLI MAURA	Si	GIANNINI SANDRO	Si
TETTI ROBERTO	No	ERCOLANI ENZO	No
GABBARINI GIORGIO	Si	BIANCHI GIORDANO	Si
PELLIS LUCIANO	Si	LOMMI LUCA	Si
MARIANECCI MARCELLO	No	ERCOLANI GUIDO	Si
PREVITALI PAOLO	Si	MELARANCI ARNALDO	Si
SEU VIRGILIO	Si	PAPALIA ROCCO FABIO	Si
BEVILACQUA MARTA ELISA	Si		

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 14 Consiglieri su n. 17 Consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i seguenti consiglieri.

Scrutatori: PELLIS LUCIANO, BEVILACQUA MARTA ELISA, ERCOLANI GUIDO

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione

Sono presenti gli Assessori: ERCOLANI ERCOLANO GIORGIO, BERNONI EMILIANO, MANCINI PATRIZIA, PERNASELCI ROBERTO, ROMAGNOLI BRUNO.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

Presente in continuazione di seduta il Consigliere TETTI Roberto – Presenti n.15.

Assente, in continuazione di seduta il Consigliere PISCIARELLI Maura – Presenti n.14.

Escono alle ore 19,05 i Consiglieri LOMMI Luca e MELARANCI Arnaldo – Presenti n.12

Esce alle ore 19,06 il Consigliere BIANCHI Giordano – Presenti n.11.

Illustra l'argomento in oggetto, l'Assessore Ercolano Giorgio ERCOLANI.

Il Presidente dichiara aperta la discussione in ordine alla proposta di deliberazione in esame.

Uditi gli interventi, così come riportati trascritti integralmente nel testo in copia allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO che, articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e pone l'obiettivo del 60% entro il 2011

VISTO inoltre che la percentuale di raccolta differenziata deve essere di almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012 (art. 205 Decreto Legislativo 152/06).

PRESO ATTO che le percentuali di raccolta differenziata citate possono essere raggiunte solo con l'introduzione servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

VISTO che, Con D.G.C. n. 110 del 25/05/2008 il Comune di Genzano di Roma ha approvato il progetto di raccolta PAP redatto in collaborazione con l'allora gestore Servizi Ambientali dichiarando la propria candidatura al Bando della Provincia di Roma per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (D.G.P. n. 1645/48 del 21/12/2005)

Viste le comunicazioni alla provincia di Roma del 19/11/2008, relative alla consegna del progetto PAP e richiesta inserimento nel Bando provinciale per il finanziamento.

VISTO l'Accordo di Programma, che la Provincia di Roma e il Comune di Genzano di Roma hanno firmato in data 17/02/2010, che prevede il reciproco impegno per la promozione del compostaggio domestico presso il nostro Comune

CONSIDERATO che, a seguito della firma del citato Accordo di Programma, la campagna di sensibilizzazione provinciale si svolgerà anche presso il nostro Comune con la cessione in comodato gratuito di compostiere, la distribuzione di materiale informativo, l'istituzione di un servizio di assistenza con numero verde, l'erogazione di un seminario di formazione per la popolazione, un controllo a campione dei siti di compostaggio

Vista l'indizione della gara per "servizio di attività di censimento delle utenze e di ideazione e gestione di una campagna di comunicazione finalizzato alla riduzione dei R.U. ed all'attività della raccolta porta a porta nel Comune di Genzano di Roma" tramite determina Dirigenziale n. 684 del 15/10/2010.

Considerato che fine delle procedure di gara è risultata aggiudicataria la ditta VIVA GROUP, ed essa ha iniziato la campagna di censimento delle utenze, rilevando anche la possibilità presso gli stabili di effettuare il compostaggio domestico;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata “*organico*” o “*umido*”, composta da rifiuti da scarti vegetali e dai rifiuti organici domestici (erba, fiori, ramaglie, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano

CONSIDERATO che, da progetto, i costi del nuovo servizio saranno dovuti principalmente alle frazioni denominate “*secco residuo*” e “*organico*” (l’organico incide da progetto per oltre 30€/abitante/anno), frazioni queste non coperte da contributo del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) come invece carta, plastica e imballaggi in genere

CONSIDERATO inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata “*organico*” può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del “*compostaggio domestico*”

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l’art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti

VISTO che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella “*gerarchia europea dei rifiuti*” (Direttiva 2008/98/CE)

VISTO che il “*compostaggio domestico*” permette, tra l’altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la *riduzione dei rifiuti*

VISTO che la Provincia di Roma promuove il compostaggio domestico anche attraverso campagne di sensibilizzazione specifiche da attuarsi presso alcuni Comuni

CONSIDERATO che, tra l’altro, la campagna di sensibilizzazione provinciale prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche, già consegnate a questa Amministrazione;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all’articolo 67, che “.. i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni..”

DATO ATTO che l’art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all’art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l’uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell’impatto di uno specifico prodotto sull’ambiente durante l’intero ciclo di vita del prodotto;
- b) la previsione di clausole di gare d’appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all’ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

Vista la Delibera di GC n. 113 del 16/06/2011 che revoca la precedente delibera n. 40 del 21/02/2011;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

Vista la Delibera di CC n. 30 del 28/07/2011 la quale forniva atto di indirizzo sulle modalità di gestione del servizio di Igiene Urbana;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 19/12/2011 nella quale si approva il Capitolato Speciale D'Appalto con il nuovo quadro economico;

Vista la determinazione a contrarre n. 3 del 11/01/2012 per l'affidamento del servizio di igiene urbana mediante procedura aperta;

RICHIAMATO il proprio impegno programmatico

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi ex art.49 TUEL rispettivamente per quanto di competenza dal Responsabile della 4^a Area Funzionale: Lavori Pubblici F.to Ing. Bruno BERNARDI e dal Responsabile Servizio Entrate Tributarie avente rilevanza Esterna: F.to Sandro SCARSELLA, che si allega;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ex art.49 TUEL – f.TO Responsabile Servizio Finanziario, avente rilevanza Esterna: F.to Dott.ssa Maria LOMBARDI, che si allega;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato
2. di intraprendere il percorso verso l'obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l' Albo Comunale Compostatori e approvandone l'allegato regolamento;
3. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TARSU per l'anno 2012 per gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori nell'entità e nella modalità descritte all'art. 11 del regolamento dell'Albo stesso, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione a partire dall'inizio del servizio di distribuzione delle compostiere. Per gli anni a seguire l'Amministrazione si impegna, sulla base della percentuale di riduzione di conferimento in discarica della frazione umida, ad ulteriori incentivazioni per gli iscritti all'Albo Compostatori.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Art. 1 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 2 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “*utenti*” gli intestatari della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti

Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Genzano di Roma

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della TARSU e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

Art. 4 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 5 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.6, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dall'URP Comunale ovvero dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato.

Art.6 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto ad fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono le utenze domestiche che dichiarino di

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenti o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARSU, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto.
- b) il numero di componenti del nucleo familiare
- c) rendersi disponibili per eventuali ispezioni e controlli che il Comune ritenga opportuni

Art. 7 Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 8 Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del te privi di fermagli metallici, gusci di uova);
- b) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- c) segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- d) cenere di combustione di scarti vegetali.

È raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale. È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Art. 9 Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 10 Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei compostatori.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. A tale scopo, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- c) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- d) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 - 00045

P.IVA 01038071005

raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 11 Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARSU stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio. Tale riduzione viene modulata in funzione del numero di residenti nell'immobile dell'utente secondo i coefficienti correttivi. La riduzione annuale è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

In fase transitoria si prevede, per l'anno 2012:

- una riduzione base di 30 euro (cifra questa stimata per abitante/anno in base al progetto del nuovo sistema Comunale di gestione rifiuti e relativa alla sola frazione organica)
- una modulazione della riduzione, secondo il numero di residenti e conseguentemente dell'organico evitato al sistema di gestione, con coefficienti utilizzati nella Legge per il calcolo "normalizzato" della tariffa rifiuti (DPR 158/99). Tali coefficienti, denominati Ka, sono dei correttivi dovuti alla numerosità del nucleo familiare dell'utenza. Questi vengono per legge utilizzati per moltiplicare l'importo della parte variabile della tariffa spettante per la produzione rifiuti calcolata sulla base dei metri quadri dell'abitazione. Esistono coefficienti diversi per il Nord, Centro e Sud Italia. Di seguito si sono utilizzati i coefficienti per il Sud. Le cifre vengono arrotondate per difetto.

A:N.Componenti	B:Ka SUD	C:Base €	D=BXC:€ Riduzione Tarsu
1	0.86	30	25
2	0.94	30	28
3	1.02	30	30
4	1.1	30	33
5	1.17	30	35
6 o più	1.23	30	36

Art. 12 Altre facilitazioni

Il comune di Genzano di Roma si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Art. 13 Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone controlli presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 – 00045

P.IVA 01038071005

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo.

Art. 14 Variazioni

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARSU, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori .

Art. 15 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 16 Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Art.17 Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la TARSU copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 18 Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81 - 00045

P.IVA 01038071005

Letto, approvato e sottoscritto, il verbale di deliberazione N. 24 del 24/04/2012 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI E ISTITUZIONE RELATIVO ALBO";

IL PRESIDENTE
F.to Sandro Giannini

IL IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paola D.ssa Sbrozzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Genzano di Roma, 09/05/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Paola D.ssa Sbrozzi

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

e' stata affissa a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall' art. 124, comma 1 del D. lgs. N. 267/2000

18 MAG. 2012
TUEL (N. 12 REG.PUB.);

IL MESSO COMUNALE
MESSO NOTIFICATORE
F.to Cinelli Emilio

IL IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paola D.ssa Sbrozzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____

Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell' art 134 c.4 del D. Lgs 267/2000

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134 c. 3 del D.Lgs n. 267/2000)

IL IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paola D.ssa Sbrozzi